

Regolamento Didattico del Corso di Laurea Magistrale in Scienze cognitive della comunicazione e dell'azione LM-92

Anno Accademico
da cui il Regolamento ha decorrenza: 2026/2027

Data di approvazione del Regolamento: Consiglio di Dipartimento 13/05/2026

Struttura Didattica responsabile: Dipartimento di Filosofia Comunicazione Spettacolo

Organo didattico
cui è affidata la gestione del Corso: Coordinamento Didattico del Corso di Laurea

Il presente Regolamento disciplina gli aspetti organizzativi del Corso ed è pubblicato sul sito web del Dipartimento di Filosofia Comunicazione Spettacolo.

Qualora cada di sabato o di giorno festivo, ogni scadenza è da intendersi posticipata al primo giorno lavorativo successivo.

Indice

Art. 1. Obiettivi formativi specifici del corso e descrizione del percorso formativo RAD	2
Art. 2. Profilo professionale e sbocchi occupazionali e professionali previsti per i laureati RAD	4
Art. 3. Conoscenze richieste per l'accesso e requisiti curriculari RAD.....	5
Art. 4. Modalità di ammissione	7
Art. 5. Abbreviazioni di corso per trasferimento, passaggio, reintegro, riconoscimento di attività formative, conseguimento di un secondo titolo di studio	7
Art. 6. Organizzazione della didattica.....	10
Art. 7. Articolazione del percorso formativo.....	13
Art. 8. Piano di studio	13
Art. 9. Mobilità internazionale.....	14
Art. 10. Caratteristiche della prova finale RAD	15
Art. 11. Modalità di svolgimento della prova finale.....	15
Art. 12. Valutazione della qualità delle attività formative.....	17
Art. 13. Altre fonti normative	17
Art. 14. Validità	17

Art. 1. Obiettivi formativi specifici del corso e descrizione del percorso formativo RAD

La laurea magistrale in Scienze cognitive della comunicazione e dell'azione (LM-92) si propone di formare laureate e laureati in grado di utilizzare in modo avanzato l'apparato teorico e metodologico della scienza cognitiva per l'analisi dei molteplici domini della comunicazione. La scienza cognitiva, intesa come programma di ricerca interdisciplinare, orienta studi e ricerche nei campi della filosofia, dell'informatica, della linguistica, delle neuroscienze, della psicologia e, più recentemente, delle scienze sociali, economiche e politiche. L'adozione della prospettiva cognitiva consente alle studentesse e agli studenti di integrare le conoscenze linguistico-semiotiche, socioeconomiche e logico-informatiche acquisite nel percorso di laurea di primo livello con competenze teoriche e metodologiche avanzate, finalizzate alla progettazione e alla realizzazione di indagini cognitive e neuro-cognitive nei diversi settori della comunicazione.

Al termine del percorso formativo, le laureate e i laureati della classe LM-92 saranno in possesso di competenze teoriche e metodologiche di alto livello idonee all'analisi critica dei fenomeni comunicativi e delle attività specifiche nei diversi ambiti della comunicazione, quali i media, la pubblica amministrazione, le relazioni internazionali e interculturali, l'industria culturale, il settore aziendale, dei servizi e dei consumi.

In particolare, le laureate e i laureati in Scienze cognitive della comunicazione e dell'azione avranno acquisito:

- competenze scientifiche idonee all'applicazione dei modelli cognitivi della comunicazione in ambito pubblico e privato;
- conoscenze teorico-metodologiche necessarie alla progettazione e alla realizzazione di attività di ricerca applicata in ambiti quali il marketing, le pubbliche relazioni, l'editoria e l'analisi di mercato;
- padronanza di saperi tecnologici e competenze comunicative;
- capacità di valutazione critica dei processi informativi attraverso l'analisi delle strategie linguistiche e medial;
- capacità di esporre ipotesi e risultati della ricerca secondo standard scientifici;
- capacità di aggiornare autonomamente le proprie conoscenze e di organizzare percorsi di apprendimento continuo;
- capacità di svolgere attività redazionali e di progettare e gestire strumenti tecnologici a supporto dei processi di comunicazione interattiva.

Descrizione dettagliata del percorso formativo e coerenza con gli obiettivi:

Il CdL in Scienze cognitive della comunicazione e dell'azione è finalizzato all'approfondimento e alla specializzazione delle conoscenze relative ai processi della comunicazione, attraverso un approccio multidisciplinare che integra competenze teoriche, metodologiche e applicative in riferimento ai risultati conseguiti nell'ambito delle scienze della mente. In coerenza con tali obiettivi, il percorso formativo è progettato in modo da consentire alle studentesse e agli studenti di acquisire una preparazione avanzata nell'analisi, produzione e gestione dell'informazione nei diversi contesti editoriali, medial e comunicativi, con particolare attenzione alle trasformazioni tecnologiche e digitali del settore. La struttura del corso traduce tali obiettivi in una distribuzione coerente dei crediti tra ambiti disciplinari e settori scientifico-disciplinari, assicurando un equilibrio tra fondamenti teorici, competenze metodologiche e applicazioni operative. In particolare, le attività formative

caratterizzanti dedicate alle teorie e tecniche dell'informazione e della comunicazione coprono una quota significativa del percorso (48 CFU), garantendo una solida preparazione nei modelli cognitivi, linguistici e filosofici della comunicazione, coerente con l'obiettivo di formare figure in grado di analizzare criticamente i processi comunicativi e informativi. Le discipline dell'area filosofica (PHIL-01/A; PHIL-03/A; PHIL-04/B) forniscono la cornice teorica e metodologica necessaria alla comprensione dei processi cognitivi e comunicativi. A queste si integrano le discipline linguistiche, semiotiche e medialità (GLOT-01/A; ANGL-01/C), insieme agli insegnamenti filologico-letterari, estetici e storico-artistici (LICO-01/A; COMP-01/A; PHIL-04/A; PEMM-01/C), che contribuiscono allo sviluppo delle competenze analitiche relative ai linguaggi, ai testi e ai diversi formati della comunicazione. Il percorso prevede inoltre 6 CFU nelle 'Discipline cognitive e dei linguaggi medialità' (ossia in SSD come PSIC-01 o GSPS-06/A); in tal senso un nucleo di attività è previsto nell'ambito delle discipline cognitive e psicologiche (PSIC-01), che introducono ai metodi empirici e sperimentali per l'analisi della comunicazione e del linguaggio, in coerenza con l'impostazione cognitiva del corso oppure le studentesse e gli studenti hanno l'opportunità di dedicarsi allo studio di discipline sociologiche (GSPS-06/A) capaci di orientarli nelle ricerche di opinione e di mercato. Il percorso prevede anche ulteriori 6 CFU nelle 'Discipline sociali, economiche e giuridiche': a tal riguardo le discipline storiche, politiche ed economico-sociali (almeno 6 CFU in SSD come HIST-03/A; ECON-07/A) consentono di collocare i fenomeni comunicativi nel loro contesto istituzionale, sociale ed economico, sviluppando capacità di interpretazione critica delle dinamiche della comunicazione pubblica, d'impresa e mediale. Le attività affini e integrative (12 CFU in vari SSD) rafforzano ulteriormente il profilo interdisciplinare del corso, includendo insegnamenti nell'ambito delle neuroscienze, della psicologia, della sociologia e delle tecnologie dell'informazione, contribuendo alla comprensione avanzata dei processi comunicativi e delle loro applicazioni. Il percorso formativo è completato da attività a scelta dello studente (12 CFU in vari SSD), che consentono di orientare il proprio curriculum verso specifici ambiti applicativi (quali la comunicazione pubblica, marketing, editoria, media digitali), nel rispetto della coerenza complessiva del progetto formativo. Sono inoltre previste varie attività laboratoriali focalizzate sulle Scienze cognitive e un tirocinio di ricerca (6 CFU), che permettono di applicare le conoscenze acquisite in contesti di ricerca e operativi, anche attraverso l'utilizzo di tecnologie avanzate per l'analisi della comunicazione, nonché ulteriori attività formative (6 CFU) e abilità linguistiche (6 CFU). La prova finale (24 CFU) rappresenta un momento di sintesi e verifica delle competenze maturate. In questo quadro, la distribuzione dei crediti tra i diversi ambiti disciplinari risulta pienamente coerente con gli obiettivi del corso: da un lato, garantisce una solida preparazione teorica e metodologica nelle scienze cognitive della comunicazione; dall'altro, assicura l'acquisizione di competenze operative e tecnologiche necessarie per la produzione, gestione e analisi dell'informazione nei contesti professionali dell'editoria, del giornalismo e della comunicazione digitale. Nel loro complesso, le attività formative delineano un percorso progressivo e integrato, in cui l'approfondimento teorico si combina con l'applicazione pratica e con l'acquisizione di competenze trasversali, assicurando la piena coerenza tra obiettivi formativi, contenuti didattici e articolazione dei crediti nei settori scientifico-disciplinari previsti.

Descrittori di Dublino

Conoscenza e capacità di comprensione

Al termine del corso di studio, le laureate e i laureati avranno acquisito conoscenze avanzate dell'apparato teorico e metodologico della scienza cognitiva applicata ai processi comunicativi, con particolare riferimento ai contributi della filosofia, della linguistica, della psicologia, delle neuroscienze, dell'informatica e delle scienze sociali.

Modalità didattiche: lezioni frontali, seminari specialistici, attività di studio guidato.

Modalità di verifica: esami orali e/o scritti, valutazione di elaborati individuali.

Capacità di applicare conoscenza e comprensione

Le laureate e i laureati saranno in grado di applicare le conoscenze teoriche e metodologiche acquisite all'analisi, alla progettazione e alla realizzazione di ricerche cognitive e neuro-cognitive nei diversi settori della comunicazione.

Modalità didattiche: attività laboratoriali, esercitazioni, project work.

Modalità di verifica: esami orali e/o scritti, prove pratiche, project work, relazioni scritte.

Autonomia di giudizio

Il corso di studio sviluppa la capacità di analisi critica e di autonomia di giudizio nella valutazione dei processi informativi e comunicativi e nell'interpretazione dei fenomeni cognitivi sottesi alla comunicazione.

Modalità didattiche: discussione di casi di studio, seminari, attività di ricerca guidata.

Modalità di verifica: esami orali e/o scritti, discussione critica di elaborati.

Abilità comunicative

Le laureate e i laureati acquisiranno adeguate abilità comunicative, in forma scritta e orale, per l'esposizione di contenuti complessi e dei risultati della ricerca, nel rispetto degli standard scientifici e professionali.

Modalità di verifica: prove orali, presentazioni, elaborati scritti.

Capacità di apprendimento

Il corso di studio fornisce gli strumenti necessari allo sviluppo di capacità di apprendimento autonome, finalizzate all'aggiornamento continuo delle conoscenze e alla formazione permanente.

Modalità di verifica: valutazione del percorso formativo complessivo e prova finale.

Art. 2. Profilo professionale e sbocchi occupazionali e professionali previsti per i laureati RAD

- **Nome della figura professionale formata: Specialisti delle scienze cognitive della comunicazione**

Funzione in un contesto di lavoro e competenze:

I laureati e le laureate trovano impiego con funzioni di responsabilità prevalentemente nei settori della comunicazione e del marketing, vale a dire in tutte quelle attività di comunicazione pubblica, sociale e d'impresa, sia per le istituzioni pubbliche e gli enti no-profit, sia per le imprese private.

Altre destinazioni molto frequenti sono l'area della pubblicità, il settore dell'informazione-giornalismo, nonché il campo della ricerca (ad es., Dottorati di ricerca).

Al momento del conseguimento del titolo lo studente dovrà possedere le seguenti competenze e capacità:

- adeguate competenze comunicative dei contenuti appresi o dei risultati di ricerche e analisi di settore;
- competenze metodologiche, tecniche e teoriche per comprendere i processi avanzati della comunicazione quali avvengono nelle interazioni quotidiane, mediatiche, istituzionali e più in generale nelle società odierne;
- conoscenza degli strumenti e dei metodi propri delle scienze della mente in vista della progettazione e della realizzazione di ricerche sistematiche nei differenti settori della comunicazione pubblica, d'impresa, pubblicitaria, istituzionale e scientifica;

- capacità di aggiornare le proprie conoscenze e organizzare in modo autonomo i propri percorsi di ricerca, anche in relazione al perfezionamento della propria formazione in senso verticale (passaggio al terzo ciclo di studi) o orizzontale (altri indirizzi di studio), oppure in virtù di esperienze lavorative e produttive di tipo diverso;
- capacità di svolgere attività redazionali nei diversi settori dei media, in organizzazioni internazionali e negli enti pubblici e privati.

Sbocchi occupazionali:

Gli sbocchi professionali previsti direttamente per i laureati nel corso di Laurea Magistrale in Scienze cognitive della comunicazione e dell'azione riguardano, con funzioni di responsabilità elevata, il campo della comunicazione e diffusione della conoscenza, con elevata padronanza delle nuove tecnologie, sia nell'ambito pubblico che in quello privato.

Il corso prepara alle professioni di:

- Specialisti in discipline linguistiche, letterarie e documentali;

Le laureate/I laureati potranno esercitare la loro professione e/o essere operativi in:

- Agenzie di stampa;
- Gruppi d'informazione e testate giornalistiche.
- Case editrici;
- Uffici stampa;
- Agenzie d'informazione.
- Enti culturali, fondazioni, biblioteche, musei;
- Enti pubblici e territoriali;
- Imprese.

Il corso prepara alla professione di (CODIFICHE ISTAT):

1. Redattori di testi per la pubblicità - (2.5.4.1.3)
2. Specialisti delle relazioni pubbliche, dell'immagine e professioni assimilate - (2.5.1.6.0)

Art. 3. Conoscenze richieste per l'accesso e requisiti curriculari RAD

Per l'ammissione al Corso di Laurea Magistrale in Scienze cognitive della comunicazione e dell'azione sono richieste sia le conoscenze corrispondenti al possesso di una laurea di primo livello sia quelle che permettono di intraprendere con successo il percorso formativo. L'accertamento dei requisiti curriculari avviene secondo le seguenti modalità:

- a) il possesso dei requisiti curriculari è automaticamente accertato nel caso di conseguimento del titolo di I livello nella Classe di Laurea L-20 Scienze della Comunicazione;
- b) nel caso di laurea di I livello conseguita nelle Classi di Laurea di cui alla Tabella A, è richiesto il possesso di almeno 60 CFU complessivi nei settori scientifico-disciplinari indicati nella Tabella B, distribuiti secondo le macroaree ivi definite;

- c) nel caso di laurea di I livello conseguita in una Classe diversa da quelle di cui alla Tabella A, è richiesto il possesso di almeno 90 CFU complessivi nei settori scientifico-disciplinari indicati nella Tabella B, distribuiti secondo le macroaree ivi definite;
- d) nei restanti casi, l'accertamento è effettuato secondo le modalità definite dal Regolamento didattico del Corso di Studio.

Tabella A

L-3 Discipline delle arti figurative, della musica, dello spettacolo e della moda

L-5 Filosofia

L-10 Lettere

L-11 Lingue e culture moderne

L-12 Mediazione linguistica

L-42 Storia

Tabella B – Macroaree e SSD

I CFU richiesti devono essere distribuiti in modo coerente con gli obiettivi formativi del Corso di Laurea e con il carattere interdisciplinare delle Scienze cognitive della comunicazione e dell'azione.

Macroarea linguistico-semiotica e dei linguaggi (SSD: LICO-01/A; LIFI-01/A; COMP-01/A; GLOT-01/A; FRAN-01/B; SPAN-01/C; FLMR-01/D; ANGL-01/C; GERM-01/C; SLAV-01/A) almeno 12 CFU
Macroarea filosofico-cognitiva, storica e politico-sociale (SSD: PHIL-01/A, PHIL-02/A, PHIL-02/B, PHIL-03/A, PHIL-04/A, PHIL-04/B; HIST 03/A; HIST 04/C; GEOG-01/A; GEOG-01/B) almeno 24 CFU;

Macroarea socio-psico-pedagogica (SSD: PSIC-01/A, PSIC-03/A, PSIC-03/B, SDEA-01/A, GSPS-05/A, GSPS-06/A, GSPS-07/A, GSPS-07/B, GSPS-08/A, GSPS-08/B, PAED-01/A- PAED-02/A - PAED-02/B) almeno 12 CFU.

Ulteriori 12 CFU dovranno essere conseguiti tra i SSD indicati nelle seguenti due macro-aree:
Macroarea informatico-statistica e politico-economica (SSD: INFO-01/A, INF-03, INF-05/A, STAT-01/A, STAT-03/A, STAT-03/B, ECON-01/A, ECON-02/A, ECON-04/A, ECON-06/A, ECON-07/A, ECON-08/A; GSPS-01/A; GSPS-03/A; GSPS-02/A);

Macroarea artistica e dello spettacolo (SSD: ARTE-01/C –ARTE-01/D –PEMM-01/A; PEMM-01/B –PEMM-01/C –PEMM-01/D).

I restanti CFU devono essere acquisiti nei settori sopra indicati, in coerenza con gli obiettivi formativi del Corso di Studio.

Solo se i/le candidati/e soddisfano tali requisiti, la Commissione Didattica ne verifica le conoscenze e le capacità. In particolare, la Commissione didattica verifica l'adeguatezza della preparazione personale dei/le candidati/e con riferimento ai temi dell'informazione e della comunicazione negli ambiti informatico, linguistico, psicologico, politico, socio-economico e storico, nonché il possesso di una adeguata capacità di utilizzo della lingua italiana per fini espositivi e argomentativi, di una conoscenza di base della lingua inglese e degli strumenti informatici. La verifica ha finalità

esclusivamente orientative e non preclude l'accesso al corso di studio; può essere effettuata mediante una prova scritta, anche in forma strutturata o semi-strutturata, finalizzata ad accertare il livello di preparazione iniziale. Eventuali carenze sono sanate secondo le modalità previste dal Regolamento didattico del Corso di laurea Magistrale.

Art. 4. Modalità di ammissione

Le procedure di ammissione e iscrizione sono definite dal Bando Rettorale disponibile sul Portale dello Studente alla pagina dell'Ateneo [Ammissione e immatricolazione - Portale dello Studente \(uniroma3.it\)](#).

Per essere ammessi/e al CdL magistrale in Scienze Cognitive della Comunicazione e dell'azione occorre soddisfare i requisiti indicati nell'art. 3.

Solo se i/le candidati/e soddisfano tali requisiti, la Commissione Didattica ne verifica le conoscenze e le capacità.

La commissione didattica verifica l'adeguatezza della preparazione dei/le candidati/e con riferimento ai temi dell'informazione e della comunicazione negli ambiti informatico, linguistico, psicologico, politico, socio-economico e storico, nonché il possesso di una adeguata capacità di utilizzo della lingua italiana per fini espositivi e argomentativi, di una conoscenza di base della lingua inglese e degli strumenti informatici. Tale verifica può essere effettuata mediante una prova scritta, anche in forma strutturata o semi-strutturata, finalizzata ad accertare il livello di preparazione iniziale. La verifica ha finalità esclusivamente orientative e non preclude l'accesso al corso di studio.

Eventuali carenze curriculari possono essere colmate prima dell'immatricolazione attraverso l'iscrizione a singoli insegnamenti e il superamento dei relativi esami.

Abbreviazioni di corso per trasferimento, passaggio, reintegro, riconoscimento di attività formative, conseguimento di un secondo titolo di studio.

Le informazioni sulle procedure di iscrizione per le/gli studentesse/studenti in possesso di titolo d'accesso estero sono disponibili alla seguente pagina: [Iscrizione con titolo di studio estero/Equipollenza titoli - Portale dello Studente](#).

Art. 5. Abbreviazioni di corso per trasferimento, passaggio, reintegro, riconoscimento di attività formative, conseguimento di un secondo titolo di studio

In caso di passaggio o trasferimento, l'organo di gestione del corso garantisce il riconoscimento del maggior numero possibile di crediti già maturati dallo studente o dalla studentessa, anche ricorrendo eventualmente a colloqui per la verifica delle conoscenze effettivamente possedute. In caso di mancato riconoscimento di crediti, verrà fornita adeguata motivazione.

Esclusivamente nel caso in cui il trasferimento dello studente o della studentessa sia effettuato tra corsi di laurea appartenenti alla medesima classe, la quota di crediti relativi al medesimo settore scientifico-disciplinare direttamente riconosciuti allo studente e alla studentessa non può essere inferiore al 50% di quelli già maturati, in ogni caso compatibilmente con l'ordinamento didattico del corso e con il percorso formativo definito dal presente regolamento. Nel caso in cui il corso di provenienza sia svolto in modalità a distanza, la quota minima del 50% è riconosciuta solo se il corso

di provenienza risulta accreditato ai sensi del decreto legislativo 27 gennaio 2012, n. 19.

Le domande di passaggio da altro corso di studio di Roma Tre, trasferimento da altro ateneo, reintegro a seguito di decadenza o rinuncia, abbreviazione di corso per riconoscimento di attività e carriere pregresse devono essere presentate secondo le modalità e le tempistiche definite nell'apposito Bando Rettorale disponibile sul Portale dello Studente.

Sono riconoscibili i crediti formativi acquisiti nell'ambito di carriere pregresse in corsi di laurea magistrale di durata biennale, purché compatibili con gli obiettivi formativi del corso. Sono riconoscibili i crediti formativi acquisiti nell'ambito di carriere pregresse in corsi di laurea magistrale a ciclo unico di durata quinquennale, sebbene il relativo titolo di studio sia presentato quale titolo d'accesso, purché compatibili con gli obiettivi formativi del corso e con esclusione dei crediti relativi ad attività formative riferibili al primo triennio di corso. Sono altresì riconoscibili i crediti formativi relativi a una carriera svolta nell'ambito dell'ordinamento ante D.M. n. 509/99, sebbene il relativo titolo di studio sia presentato quale titolo d'accesso, limitatamente alle attività formative ritenute equiparabili a quelle svolte in un corso di laurea magistrale biennale del vigente ordinamento, in seguito a una valutazione da effettuarsi a cura della competente Commissione didattica del Dipartimento. Non sono riconoscibili i crediti acquisiti per il conseguimento della laurea presentata quale titolo d'accesso al corso di studio.

In ottemperanza a quanto previsto dal Decreto Ministeriale n. 930 del 29 luglio 2022, nel quale si definiscono i criteri per l'iscrizione contemporanea a più Corsi di Laurea o Laurea Magistrale diversi, anche presso più Università, Scuole o Istituti superiori ad ordinamento speciale (art. 1, comma 1), si può prevedere la contemporanea iscrizione a più di un Corso di Laurea o Laurea Magistrale per favorire l'interdisciplinarietà della formazione, rispondendo all'indicazione di differenziare per almeno i due terzi delle attività formative i diversi Corsi oggetto dell'iscrizione. In conformità a quanto previsto dall'art. 5, comma 1, nel caso di attività formative mutate in due Corsi di Studio diversi (stesso codice/denominazione), il riconoscimento è concesso automaticamente, anche in deroga ai limiti quantitativi precedentemente indicati. L'istanza di riconoscimento dei CFU dovrà essere presentata entro il 30 novembre dell'Anno Accademico di iscrizione e le modalità sono disciplinate dal [Regolamento Carriera di Ateneo](#)

a) Trasferimento da altri Atenei e crediti riconoscibili

Il Coordinamento didattico determina i criteri e le modalità di valutazione in CFU delle attività svolte in un altro CdL (DM n. 270, art. 5, comma 5). Ad ogni esame conseguito prima dell'entrata in vigore dei corsi ex DM n. 509 è riconosciuta una ponderazione generica di 12 cfu. Ogni studente/ssa per essere ammesso/a al secondo anno di corso deve avere conseguito almeno 40 CFU riconosciuti. Lo/a studente/ssa per poter effettuare domanda di trasferimento di corso deve aver conseguito almeno 6 CFU.

b) Passaggi e crediti riconoscibili

Il Coordinamento didattico determina i criteri e le modalità di valutazione in CFU delle attività svolte in un altro CdL (DM n. 270, art. 5, comma 5). Ad ogni esame conseguito prima dell'entrata in vigore dei corsi ex DM n. 509 è riconosciuta una ponderazione generica di 12 CFU. Ogni studente/ssa per essere ammesso al secondo anno di corso deve avere conseguito almeno 40 CFU riconosciuti. Lo/a studente/ssa per poter effettuare domanda di passaggio di corso deve aver conseguito almeno 6 CFU.

c) Reintegro della carriera a seguito di decadenza o rinuncia

Generalmente si applicano gli stessi criteri dei passaggi o dei trasferimenti da altri Atenei.

d) Iscrizione al corso come secondo titolo

Il Coordinamento didattico determina i criteri e le modalità di valutazione in CFU delle attività

svolte in un altro CdL (DM n. 270, art. 5, comma 5). Ad ogni esame conseguito prima dell'entrata in vigore dei corsi ex DM n. 509 è riconosciuta una ponderazione generica di 12 CFU. Ogni studente/ssa per essere ammesso/a al secondo anno di corso deve avere conseguito almeno 40 cfu riconosciuti.

e) *Riconoscimento di attività formative e conoscenze extra universitarie*

L'organo di gestione del corso determina i criteri e le modalità di valutazione per il riconoscimento di:

- conoscenze e abilità professionali;
- altre conoscenze e abilità maturate in attività formative di livello post-secondario, anche quelle alla cui progettazione e realizzazione l'università abbia concorso;
- attività formative svolte nei cicli di studio presso gli istituti di formazione della pubblica amministrazione;
- conseguimento da parte dello studente di medaglia olimpica o paralimpica ovvero del titolo di campione mondiale assoluto, campione europeo assoluto o campione italiano assoluto nelle discipline riconosciute dal Comitato olimpico nazionale italiano o dal Comitato italiano paralimpico.

Per poter richiedere il riconoscimento, lo studente deve presentare l'istanza di Riconoscimento crediti tramite il sistema GOMP, avendo cura di allegare la seguente documentazione:

- per attività svolte presso una pubblica amministrazione, è sufficiente un'autocertificazione, ai sensi dell'art. 46 del D.P.R. n. 445/2000;
- per attività svolte presso un ente e/o una struttura non afferenti alla pubblica amministrazione, è necessario presentare una certificazione rilasciata a norma di legge dall'ente e/o dalla struttura presso cui le attività sono state svolte. La certificazione deve riportare il numero di ore delle attività formative svolte, la valutazione dell'apprendimento e le competenze acquisite all'esito dell'attività certificata.

Il riconoscimento viene effettuato:

- a) nei limiti previsti dalle norme vigenti: massimo 24 CFU per i corsi di laurea magistrale;
- b) sulla base di criteri di stretta coerenza con gli obiettivi formativi e i risultati di apprendimento attesi riferibili al corso di studio cui lo studente intende iscriversi o risulta iscritto.

Pertanto, sono riconoscibili crediti formativi riferibili alle seguenti attività formative previste nell'ordinamento didattico del corso di studio:

- a) attività formative previste tra le discipline di base o caratterizzanti o affini del corso di studio, nel caso in cui sia documentato il possesso di capacità e competenze corrispondenti agli obiettivi formativi e ai risultati di apprendimento attesi di uno o più corsi di insegnamento previsti dal regolamento didattico del corso di studio. Il riconoscimento può riguardare l'intero numero di CFU attribuiti al corso di insegnamento o un numero di CFU inferiore. Nel caso di riconoscimento di un numero inferiore di CFU, per l'acquisizione dei restanti CFU lo studente è tenuto a svolgere l'esame o l'altra forma di verifica del profitto di cui al comma 4;
- b) attività formative a scelta dello studente, con l'applicazione dei medesimi criteri di cui alla lettera a);
- c) attività formative volte ad acquisire ulteriori conoscenze linguistiche, nonché abilità informatiche e telematiche, relazionali, o comunque utili per l'inserimento nel mondo del lavoro, nonché attività formative volte ad agevolare le scelte professionali, mediante la conoscenza diretta del settore lavorativo cui il titolo di studio può dare accesso.

Allo studente è consentita la possibilità di chiedere più volte nel corso della carriera accademica il riconoscimento delle attività formative di cui ai commi precedenti, purché il numero dei crediti complessivamente riconosciuti non superi il limite massimo previsto dalle norme vigenti. Le attività formative già riconosciute come CFU nell'ambito di corsi di laurea non possono essere nuovamente

riconosciute nell'ambito di corsi di laurea magistrale. Il riconoscimento viene effettuato esclusivamente sulla base delle competenze dimostrate dal singolo studente. Sono escluse forme di riconoscimento attribuite collettivamente.

L'organo di gestione del corso rende pubblici attraverso il sito web i criteri, le modalità di valutazione e la modulistica necessaria per la presentazione delle istanze.

f) Riconoscimento delle conoscenze linguistiche extra universitarie

Il corso di laurea in Scienze cognitive della comunicazione e dell'azione prevede il conseguimento del livello B2+ di conoscenza della lingua inglese (il livello B2+ o B2 plus corrisponde a un livello "Pre-advanced" cioè intermedio tra il B2 semplice – "Upper intermediate" – e il C1 semplice – "Advanced"). Gli studenti e le studentesse che sono già in possesso dell'idoneità B2 per la lingua inglese L20 possono conseguire 6 cfu a scelta con il modulo di English for Journalism and the Media B2+. I corsi di idoneità di inglese sono impartiti dal CLA (Centro Linguistico di Ateneo), che provvede inoltre a riconoscere eventuali equipollenze di certificati o diplomi conseguiti al di fuori dell'Università con i propri corsi).

Art. 6. Organizzazione della didattica

Il Corso di Laurea Magistrale in Scienze cognitive della comunicazione e dell'azione si articola in 2 anni e prevede un numero massimo di 12 esami di profitto.

Alla fine del percorso, lo/a studente/ssa avrà conseguito 120 crediti.

Attività formative

Le tipologie di attività formative adottate sono:

- insegnamenti
- seminari
- esercitazioni
- laboratori
- tirocini
- abilità informatiche
- conoscenze linguistiche.

Ad ogni attività didattica è assegnato un valore in crediti (CFU: Crediti Formativi Universitari) che varia in ragione del numero di ore di frequenza richieste e della tipologia di erogazione didattica.

I crediti sono unità che misurano il carico di lavoro richiesto allo/la studente/ssa. Convenzionalmente 1 CFU corrisponde a 25 ore di attività da parte dello/la studente/ssa, comprendendo sia il tempo di frequenza alle lezioni e alle altre attività, sia il tempo dello studio individuale.

Gli insegnamenti del Corso di Laurea Magistrale sono offerti in moduli da 6 o 12 crediti. Per ogni modulo sono previste 30 ore minimo di didattica frontale; a queste ore si possono aggiungere altre 10 ore di attività formative integrative come seminari, esercitazioni e altre attività formative secondo le indicazioni fornite da ciascun/a docente.

È possibile l'acquisizione di crediti formativi presso altri atenei italiani sulla base di convenzioni stipulate tra le istituzioni interessate, ai sensi della normativa vigente (art. 11 comma 12 del Regolamento Didattico d'Ateneo).

La didattica si svolge prevalentemente in presenza.

La frequenza ai corsi non è obbligatoria, eccetto che per i laboratori.

Di norma i programmi d'esame restano in vigore per il biennio successivo all'erogazione dell'insegnamento.

Verifica della preparazione e delle competenze acquisite

Gli esami di profitto sono svolti in presenza per tutte le tipologie dei corsi di studio. Lo svolgimento a distanza degli esami di profitto ferma restando la necessità di individuare idonee misure relative all'univoca identificazione dei candidati e al corretto svolgimento delle prove, è consentito nei seguenti casi:

- a) specifiche situazioni personali, relative a studenti con gravi e documentate patologie o infermità ai sensi della legge n. 104/1992 e della legge n. 7/1999 o a studenti in detenzione nel rispetto delle linee guida definite dal Ministero della Giustizia - Dipartimento dell'Amministrazione Penitenziaria d'intesa con la Conferenza nazionale dei delegati dei Rettori per i poli universitari penitenziari;
- b) temporanee situazioni emergenziali che consentono l'erogazione della didattica a distanza, nonché l'eventuale svolgimento a distanza delle prove d'esame. In tal caso il provvedimento dell'Ateneo che dispone l'attivazione temporanea della modalità a distanza della didattica ovvero delle prove d'esame è sottoposto al preventivo nulla osta ministeriale.

Gli studenti che sono nelle condizioni di poter richiedere quanto previsto alla lettera a) del presente articolo, potranno consultare le modalità e la modulistica necessaria sul sito web della struttura didattica competente ([Modulistica - Dipartimento di Filosofia, Comunicazione e Spettacolo](#)).

Le tipologie delle forme con cui vengono verificate la preparazione e le competenze acquisite dagli/dalle studenti/sse sono:

- esami di profitto: sono utilizzati per i moduli d'insegnamento provvisti di indicazione del settore scientifico-disciplinare (SSD).
Possono essere svolti in modalità orale o scritta, attraverso test, produzione di elaborati e/o restituzione pubblica dei progetti realizzati, attraverso la realizzazione di software o prodotti multimediali oppure attraverso la capacità di attivazione di pratiche e performance prescritte dal percorso formativo specifico. Le modalità d'esame sono stabilite, per ogni insegnamento, laboratorio e tirocinio, dai singoli docenti o dai responsabili dei processi formativi individuati per ciascuna attività.
La valutazione è globalmente espressa in trentesimi. L'esame si intende superato con una votazione minima di 18/30. A una prova di evidente qualità superiore può essere attribuita, oltre al massimo dei voti, la lode con giudizio unanime della Commissione d'esame;
- idoneità: sono utilizzate per tutte le altre attività didattiche che attribuiscono CFU ma non sono provviste di specifico SSD (laboratori, stage, abilità linguistiche, esercitazioni, seminari, attività esterne, ecc.).
Possono essere svolti in modalità orale o scritta, attraverso test, produzione di elaborati e/o restituzione pubblica dei progetti realizzati, attraverso la realizzazione di software o prodotti multimediali oppure attraverso la capacità di attivazione di pratiche e performance prescritte dal percorso formativo specifico. Le modalità d'esame sono stabilite, per ogni insegnamento, laboratorio e tirocinio, dai singoli docenti o dai responsabili dei processi formativi individuati per ciascuna attività.
La valutazione non viene espressa attraverso una votazione ma mediante mero giudizio positivo o negativo sul conseguimento dell'idoneità o dalla certificazione dello svolgimento dell'attività prescritta da stage e tirocini.

Le prove d'esame si svolgono prevalentemente in presenza e sono pubbliche.

Il Dipartimento ne assicura la pubblicità rendendo noto il calendario delle prove con un congruo anticipo rispetto all'inizio della relativa sessione e diffondendo in tempo utile, attraverso i monitor disponibili nella sede, l'elenco dei locali dove esse si svolgono.

Il calendario didattico è consultabile alla pagina del sito del Dipartimento: [Lezioni - aule e orari - Dipartimento di Filosofia, Comunicazione e Spettacolo \(uniroma3.it\)](http://uniroma3.it)

Il Dipartimento assicura con appropriate informazioni la pubblicità delle prove intermedie.

Lo/a studente/ssa per essere ammesso/a all'esame deve aver effettuato la prenotazione attraverso la propria pagina personale del Portale dello Studente. I requisiti necessari per effettuare la prenotazione sul Portale sono stabiliti dall'art. 22 del Regolamento Carriera. La mancata prenotazione comporta l'esclusione dall'esame.

Le Commissioni d'esame sono nominate dal Direttore/Direttrice del Dipartimento e possono essere anche monocratiche. La Commissione è presieduta dal titolare ufficiale dell'insegnamento e possono farne parte anche i/le cultori/cultrici della materia, in conformità con le disposizioni stabilite all'allegato C del Regolamento Didattico di Ateneo, consultabile alla pagina [Regolamenti in materia di Didattica e Studenti - Università Roma Tre \(uniroma3.it\)](http://uniroma3.it).

Tirocinio di ricerca

È prevista, per finalità didattiche e sulla base di una valutazione del merito, la possibilità che lo/a studente/ssa svolga un tirocinio di ricerca presso centri di ricerca pubblici o privati. La richiesta dello svolgimento del tirocinio di ricerca viene proposta da un/una docente del CdL e sottoposta al parere del Coordinamento Didattico che successivamente delibera riguardo al riconoscimento dei CFU (massimo 6) da inserire a scelta dello studente.

Informazioni dettagliate sui tirocini di ricerca sono disponibili in questo link: [Scienze della Comunicazione - Dipartimento di Filosofia, Comunicazione e Spettacolo \(uniroma3.it\)](http://uniroma3.it)

Lingua straniera

Il Corso di Laurea Magistrale prevede il conseguimento del livello B2 avanzato di conoscenza della lingua inglese.

Gli studenti e le studentesse che sono già in possesso dell'idoneità B2 per la lingua inglese possono conseguire 6 CFU a scelta con il livello B2+ (il livello B2+ o B2 plus corrisponde a un livello "Pre-advanced" cioè intermedio tra il B2 semplice - "Upper intermediate" - e il C1 semplice - "Advanced". Per maggiori dettagli, consultare il Volume Complementare del QCER disponibile nel [sito del Consiglio Europa](http://www.cer.eu)).

L'organizzazione della didattica per l'apprendimento della lingua straniera è di competenza del Centro Linguistico di Ateneo (CLA - [Centro Linguistico di Ateneo \(uniroma3.it\)](http://uniroma3.it)) ed è lo stesso CLA a rilasciare la certificazione linguistica.

Tutor

Agli/alle studenti/sse è offerto un servizio di tutorato con lo scopo di assisterli nel percorso di studi e di orientarli nella scelta degli insegnamenti, dell'argomento della tesi e nell'eventuale possibilità di studio all'estero. I nominativi e i recapiti di tali tutori sono disponibili alla pagina del Corso di Laurea [Tutorato - Dipartimento di Filosofia, Comunicazione e Spettacolo \(uniroma3.it\)](http://uniroma3.it).

Modalità organizzative per studenti e per studenti appartenenti a specifiche categorie

Lo/a studente/ssa iscritto è, di norma, considerato “studente a tempo pieno”, impegnato/a a frequentare tutte le attività previste dal Corso di Laurea cui è iscritto. Lo/a studente/ssa può optare anche per un rapporto di studio a tempo parziale, iscrivendosi come “studente part-time” presentando richiesta sul Portale dello Studente.

Specifiche categorie di studenti/sse (atleti/e, donne in stato di gravidanza, studenti e studentesse con figli minori di 12 mesi, persone con disabilità, *caregiver*, lavoratori/lavoratrici) sono oggetto di specifiche normative volte a tutelare la partecipazione alla vita universitaria nel rispetto dell’art.38 “Principi generali” e dell’art. 39, “Tutela della partecipazione alla vita universitaria” del Regolamento Carriera.

L’art. 40 del medesimo Regolamento disciplina le modalità di fruizione dei corsi universitari da parte di studenti e studentesse sottoposti/e a misure restrittive della libertà personale.

Per gli studenti e le studentesse con disabilità e con DSA l’Ateneo offre numerosi servizi per consentire e agevolare loro la partecipazione alla vita universitaria:

- vengono organizzati ed erogati [servizi finalizzati alla piena inclusione](#) nella vita universitaria delle studentesse e degli studenti con invalidità pari o superiore al 66%, per rendere effettivamente operante il loro diritto allo studio attraverso un processo di integrazione sociale.
- presso l’Ufficio Disabilità di Ateneo è attivo il “[Servizio di tutorato per studenti con DSA](#)”. Il Servizio mira a favorire la piena accoglienza all’interno dell’Ateneo e a sostenere il processo di apprendimento delle studentesse e degli studenti con DSA mediante un efficace supporto metodologico-didattico.

Per promuovere il processo di inclusione delle studentesse e degli studenti con disabilità e con DSA l’Ateneo ha redatto un apposito [Vademecum](#) d’Ateneo [Ufficio Studenti con disabilità e con DSA - Università Roma Tre \(uniroma3.it\)](#)

Lo/a studente/ssa che non abbia completato il suo percorso formativo entro il termine della durata normale prevista per il corso di studio di appartenenza è iscritto/a come studente fuori corso.

Art. 7. Articolazione del percorso formativo

Per la laurea magistrale in Scienze cognitive della comunicazione e dell’azione il curriculum è unico. Il percorso formativo che lo/a studente/ssa dovrà seguire durante la sua carriera universitaria è legato all’anno Accademico di immatricolazione e all’Ordinamento Didattico vigente (allegato 1).

L’offerta formativa che il Corso di Laurea offre annualmente (allegato 2) può essere consultata, oltre che nel sito del Dipartimento ([Homepage - Dipartimento di Filosofia, Comunicazione e Spettacolo \(uniroma3.it\)](#)), al seguente indirizzo web: www.university.it.

Coloro che avranno crediti in numero sufficiente in opportuni gruppi di settori potranno, come previsto dalla legislazione vigente, partecipare alle prove di ammissione per i percorsi di formazione per l’insegnamento secondario.

Art. 8. Piano di studio

Il Piano di studio è l’insieme delle attività didattiche che è necessario sostenere per raggiungere il

numero di crediti previsti per il conseguimento del titolo finale.

L'eventuale inserimento di esami in sovrannumero – fino a 9 CFU – è regolamentato dall'art. 23 del Regolamento Carriera; oltre tale soglia di crediti, è consentita esclusivamente l'iscrizione ai corsi singoli (art. 10 del Regolamento Carriera). Tali attività didattiche non sono comprese nel Piano di studio e non concorrono al calcolo dei crediti e della media per il conseguimento del titolo; lo/a studente/ssa può comunque richiedere di inserirle nel proprio Piano di studi sostituendole ad attività didattiche precedentemente scelte, secondo le modalità di compilazione e le regole di modifica dei Piani di studio.

La presentazione del Piano di studio e la sua eventuale modifica deve essere effettuata attraverso il Portale dello Studente, nella propria pagina personale, entro le finestre temporali indicate nella pagina del Corso di Laurea [Piano di studi - Dipartimento di Filosofia, Comunicazione e Spettacolo \(uniroma3.it\)](http://uniroma3.it).

Per la compilazione del Piano di studio gli/le studenti/sse possono avvalersi del servizio di tutorato (art. 6 del presente Regolamento). Informazioni e recapiti sono reperibili alla pagina del Corso di Laurea [Piano di studi - Dipartimento di Filosofia, Comunicazione e Spettacolo \(uniroma3.it\)](http://uniroma3.it).

La mancata presentazione e/o approvazione del Piano di studi comporta l'impossibilità di prenotarsi agli esami, ad esclusione delle attività didattiche obbligatorie.

È possibile conseguire il titolo secondo un piano di studi individuale comprendente anche attività formative diverse da quelle previste dal regolamento didattico, purché in coerenza con l'ordinamento didattico del corso di studi dell'anno accademico di immatricolazione (art. 9 comma 5 del Regolamento Didattico di Ateneo).

Art. 9. Mobilità internazionale

Nel quadro della mobilità internazionale, sono disponibili i seguenti programmi:

a) programma *Erasmus+*

È un programma di mobilità promosso dall'Unione Europea che permette di svolgere parte del ciclo di studi presso un'università europea o extra-europea.

Il programma prevede un contributo finanziario (borsa *Erasmus*) per le spese di soggiorno all'estero; per usufruirne, è necessario partecipare al bando annuale indetto dall'Ateneo. Tutte le informazioni inerenti al programma, al bando e alla presentazione della propria candidatura sono disponibili alla pagina [Erasmus+ Studio - Outgoing students - Portale dello Studente \(uniroma3.it\)](http://uniroma3.it)

a) *Mobilità d'Ateneo per studio e ricerca*

Ogni anno l'Ateneo mette a disposizione borse per studio e per ricerca attraverso il Bando Unico di Ateneo per la Mobilità Internazionale: tale programma prevede il finanziamento di periodi di studio all'estero presso università extra-europee con cui Roma Tre ha stipulato accordi internazionali di cooperazione e soggiorni all'estero per ricerche per la tesi presso una qualsiasi destinazione concordata con il/la proprio/a relatore/relatrice.

Tutte le informazioni sono disponibili alla pagina [Mobilità d'Ateneo per studio e ricerca - Portale dello Studente \(uniroma3.it\)](http://uniroma3.it).

b) Mobilità internazionale

I numerosi accordi bilaterali per la mobilità studentesca attivati da Roma Tre consentono agli studenti e alle studentesse provenienti da molte università estere di effettuare periodi di studio e sostenere esami a Roma Tre con lo status di *Exchange Students*. Grazie a questo status non è previsto il pagamento di tasse di iscrizione a Roma Tre e si ha accesso a tutti servizi studenteschi (servizio mensa, accesso alle biblioteche, possibilità di sostenere esami e rilascio delle relative certificazioni).

Tutte le informazioni sono disponibili alla pagina [Mobilità nell'ambito di accordi bilaterali - Exchange Students - Portale dello Studente \(uniroma3.it\)](#).

Art. 10. Caratteristiche della prova finale RAD

La Laurea Magistrale in Scienze Cognitive della Comunicazione e dell'Azione si consegue previo superamento di una prova finale, che consiste nella presentazione e discussione di una tesi elaborata in forma originale dallo studente sotto la guida di un relatore, nell'ambito di uno dei settori scientifico-disciplinari presenti nell'ordinamento del corso di Laurea per il quale sono previsti insegnamenti nel regolamento del corso di Laurea e nel quale lo studente ha conseguito almeno 6 crediti.

Le modalità per la determinazione e la preparazione dell'argomento della tesi nonché per la scelta del relatore sono fissate nel Regolamento del corso di Laurea Magistrale secondo le linee stabilite dal Consiglio di Dipartimento.

Art. 11. Modalità di svolgimento della prova finale

La prova finale, di norma svolta in presenza, può essere svolta a distanza, fatta salva l'adozione di misure idonee all'identificazione dei candidati e alla regolare esecuzione della prova, nei seguenti casi:

a) specifiche situazioni personali, relative a studenti con gravi e documentate patologie o infermità ai sensi della legge n. 104/1992 e della legge n. 7/1999 o a studenti in detenzione nel rispetto delle linee guida definite dal Ministero della Giustizia - Dipartimento dell'Amministrazione Penitenziaria d'intesa con la Conferenza nazionale dei delegati dei Rettori per i poli universitari penitenziari;

b) temporanee situazioni emergenziali che consentono l'erogazione della didattica a distanza, previo apposito provvedimento dell'Ateneo.

Gli studenti che sono nelle condizioni di poter richiedere quanto previsto al comma a) del presente articolo, potranno consultare le modalità e la modulistica necessaria sul sito web della struttura didattica competente ([Modulistica - Dipartimento di Filosofia, Comunicazione e Spettacolo](#)).

La procedura dettagliata per l'assegnazione della tesi di laurea, i tempi e le modalità di presentazione della domanda, il numero di CFU minimi necessari e i documenti per l'ammissione alla prova finale possono essere consultati online: [Ammissione all'esame di laurea - Portale dello Studente \(uniroma3.it\)](#).

La modalità di svolgimento della prova finale consiste nella discussione di una tesi scritta, elaborata sotto la guida di un/una docente relatore/relatrice (designato dal Corso di Laurea fra i docenti dell'Ateneo su proposta dello/a studente/ssa) e di un/una docente correlatore/correlatrice (designato dal Corso di Laurea su proposta del/la relatore/relatrice) su un argomento come descritto all'art. 10

del presente Regolamento. Il/la relatore/relatrice ha la specifica funzione di supervisionare lo sviluppo e la scrittura della tesi, verificando la qualità del lavoro nella forma e nel contenuto. La richiesta di tesi al/la docente relatore/relatrice deve essere effettuata non prima di aver conseguito un numero minimo di 40 CFU. Nella stesura della tesi, particolare attenzione dovrà essere posta nella correttezza e completezza dei riferimenti bibliografici alle fonti dirette e indirette utilizzate: l'uso di fonti non esplicitamente citate (in nota o in bibliografia/sitografia) può configurarsi come plagio e pregiudica l'accettazione della tesi per la discussione finale.

Sono previste due tipologie di tesi di laurea. Entrambe portano all'acquisizione di 24 CFU e per entrambe è prevista l'assegnazione da parte della commissione di laurea di una votazione compresa da 0 a 7 punti. La scelta di una tipologia di tesi rispetto a un'altra non comporta un aumento del voto finale attribuibile all'elaborato.

Le due tipologie di tesi sono:

- tesi compilativa: il candidato approfondisce uno specifico argomento sotto la supervisione di un/a relatore/relatrice e di un/a correlatore/correlatrice scelto/a come descritto all'art. 10 del presente Regolamento. Nella tesi il/la candidato/a, attraverso ampia ricerca bibliografica, analizza e discute criticamente e rigorosamente lo stato della ricerca sull'argomento prescelto;
- tesi sperimentale: il candidato approfondisce uno specifico argomento sotto la supervisione di un/a relatore/relatrice e di un/a correlatore/correlatrice scelto/a come descritto all'art. 10 del presente Regolamento. Nella tesi il/la candidato fornisce un nuovo punto di vista o fa emergere degli aspetti originali e innovativi sull'argomento oggetto di studio sia attraverso ampia ricerca bibliografica sia attraverso ricerca empirica (da intendersi in senso lato e non esclusivamente in riferimento ad attività laboratoriali). Laddove previsto, e previa autorizzazione scritta del/la relatore/relatrice della tesi, il lavoro di ricerca può includere la partecipazione a seminari previsti nell'offerta didattica del corso di Laurea. Ogni seminario dà diritto a 6 crediti. La partecipazione ai seminari permette l'acquisizione fino a un massimo di 12 da conteggiare all'interno dei 24 CFU della prova finale.

La discussione dell'elaborato avviene in presenza della Commissione di Laurea salvo casi eccezionali. I/le candidati/e possono avvalersi di un supporto informatico per coadiuvare l'esposizione.

La Commissione di Laurea è composta da almeno 5 membri, di cui almeno 3 docenti di ruolo dell'Ateneo (ordinari, associati, ricercatori A e B), e 1 supplente.

La composizione della Commissione di Laurea è approvata dal/la Direttore/Direttrice del Dipartimento su proposta del/la Coordinatore/Coordinatrice Didattico/a.

La Commissione, presa visione della media, dell'elaborato finale e dell'andamento della discussione, attribuisce il voto di laurea. Il voto di laurea, espresso in 110/110, corrisponde alla media ponderata dei voti conseguiti, incrementata di 0,25 punti per ciascuna lode, cui va aggiunta la valutazione, da parte della Commissione di Laurea, della prova finale. La valutazione della prova finale prevede l'attribuzione di un punteggio da 0 a massimo 7 punti. Ad una tesi che raggiunga il punteggio 110/110 e che la Commissione ritenga di qualità particolarmente alta può essere attribuita la lode.

Art. 12. Valutazione della qualità delle attività formative

In conformità alla normativa vigente, la Commissione Didattica attua periodicamente il monitoraggio e l'autovalutazione della propria offerta formativa, elaborando una relazione annuale, che viene sottoposta al Consiglio di Dipartimento, che la esamina redigendo una propria relazione complessiva di valutazione.

La verifica dell'efficacia, dell'efficienza e della qualità dell'offerta formativa avviene, attraverso il lavoro istruttorio della Commissione Didattica, del Gruppo di Riesame e del Gruppo di Gestione Alta Qualità del Corso di Studio, quantomeno sulla base delle seguenti azioni:

- monitoraggio dei flussi studenteschi (immatricolazioni, abbandoni, trasferimenti);
- monitoraggio dell'andamento del processo formativo (numero degli esami superati e CFU conseguiti rispetto all'anno di corso; ritardi registrati nel percorso formativo);
- valutazione quantitativa e qualitativa dei risultati della formazione (numero dei/le laureati/e, durata complessiva degli studi; votazione finale conseguita, livello di soddisfazione dei laureandi, livello di occupazione dei laureati);
- valutazione da parte degli/delle studenti/sse (tramite questionari di valutazione) dell'organizzazione e della metodologia didattica di ciascun insegnamento;
- valutazione dei servizi offerti dal Corso di Laurea indirizzato a tutti gli/le studenti/sse del Corso di Laurea (tramite questionario di valutazione online).

Tra gli indicatori non possono mancare quelli utilizzati dal MIUR per l'erogazione del FFO e per altri eventuali interventi premiali.

Per effettuare l'attività di monitoraggio e di valutazione il Dipartimento si dota di una commissione o di un gruppo di lavoro *ad hoc*.

Il Dipartimento adotta il metodo e il modello di autovalutazione delle attività didattiche proposto dall'Ateneo, partecipando attivamente alla sua applicazione e al suo miglioramento.

La Commissione Didattica utilizza i dati statistici, i questionari di valutazione sulla didattica e sui servizi forniti per monitorare il Corso di Laurea e offrire un servizio adeguato alle richieste.

Link: [Assicurazione della Qualità - AQ - Dipartimento di Filosofia, Comunicazione e Spettacolo \(uniroma3.it\)](https://www.uniroma3.it/assicurazione-qualita-aq-dipartimento-filosofia-comunicazione-e-spettacolo)

Art. 13. Altre fonti normative

Per quanto non espressamente qui disciplinato si rinvia al Regolamento Didattico di Ateneo ([Regolamenti in materia di Didattica e Studenti - Università Roma Tre \(uniroma3.it\)](https://www.uniroma3.it/regolamenti-materia-didattica-e-studenti)), al Regolamento Carriera, al Regolamento per l'ammissione ai corsi universitari con titolo estero e per il riconoscimento dei titoli esteri, al Regolamento per lo svolgimento dei Tirocini curriculari e dei Tirocini formativi e di orientamento ([REGOLAMENTI - Portale dello Studente \(uniroma3.it\)](https://www.uniroma3.it/regolamenti-portale-studente)).

Art. 14. Validità

Le disposizioni del presente Regolamento si applicano a decorrere dall'Anno Accademico 2026/2027 e rimangono in vigore per l'intero ciclo formativo (e per la relativa coorte studentesca) avviato a partire dal suddetto Anno Accademico. Si applicano inoltre ai successivi anni accademici e relativi cicli formativi (e coorti) fino all'entrata in vigore di

eventuali modifiche regolamentari.

Gli allegati 1 e 2 richiamati nel presente Regolamento possono essere modificati da parte della struttura didattica competente, nell'ambito del processo annuale di programmazione didattica. Tali modifiche non sono considerate modifiche regolamentari.

I contenuti dei suddetti allegati sono in larga parte resi pubblici anche mediante il sito www.university.it.

Allegato 1

Elenco del percorso formativo che lo/a studente/ssa è tenuto a seguire in relazione all'Anno Accademico di immatricolazione.

Allegato 2

Elenco delle attività formative effettivamente erogate per il presente Anno Accademico.